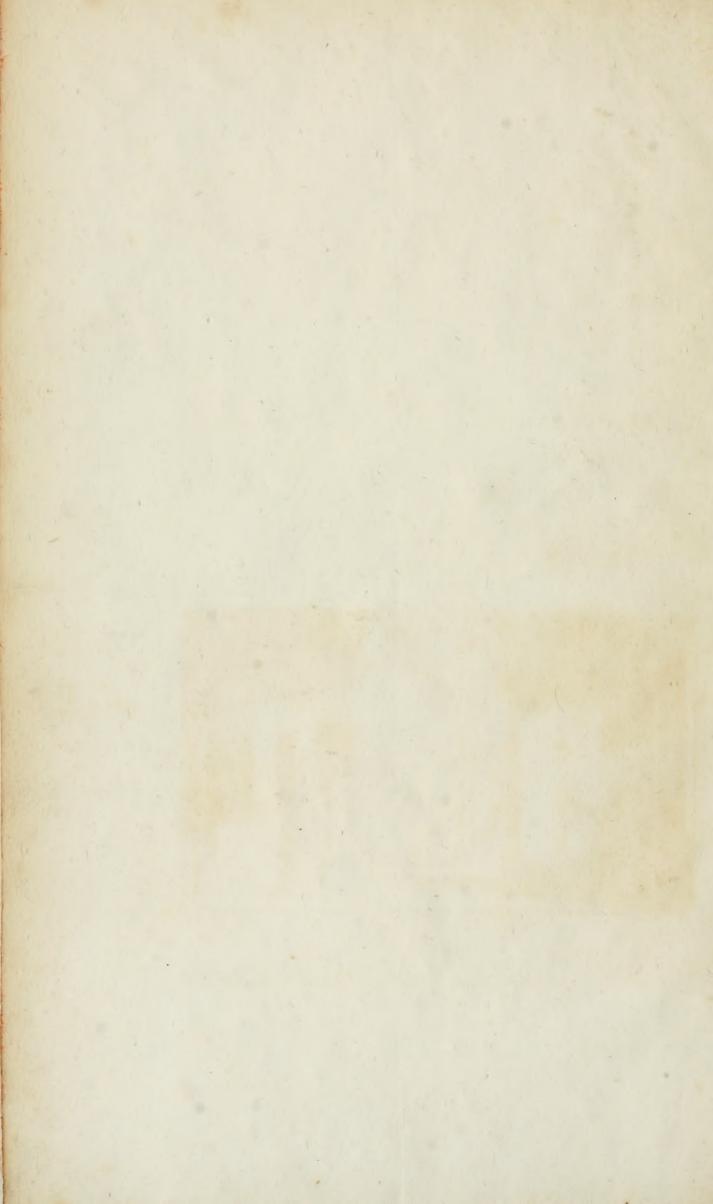


0. 111.3.

Digitized by the Internet Archive in 2011 with funding from Research Library, The Getty Research Institute



MANUALE

DI VARJ ORNAMENTI

TRATTI

DALLE FABBRICHE, E FRAMMENTI ANTICHI

PER USO, E COMMODO

De'Scultori, Pittori, Architetti, Scarpellini, Stuccatori, Intagliatori di pietre, e legni, Argentieri, Giojellieri, Recamatori, Ebanisti &c.

OPERA

RACCOLTA, DISEGNATA, ED INCISA

DA CARLO ANTONINI

Archittetto, Incisore Camerale, e di S. M. il Re di Polonia, ed Accademico Clementino dell'Instituto di Bologna.

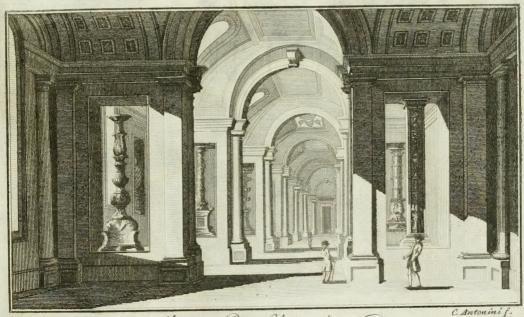
VOLUME TERZO

Che contiene la Serie de' Candelabri Antichi

DEDICATA ALLA SANTITA DI NOSTRO SIGNORE

PAPA PIO SESTO

FELICEMENTE REGNANTE.



Museo Pio Clementino

ROMA MDCCXC.

DALLE STAMPE DEL BARBIELLINI ALLA MINERVA.

MANUALE

DIVARJORNAMENTI

TRART

DALLE PABBRICHE, E PRAMMENTI ANTICHI

опомиоз в соим явя

De Scultori, Pittori, Architetti, Scarpellini, Stuccatori, Intagliatori di pietre, e legni, Argentieri, Giojellieri, Recamatori, Ebanishi &cc.

OPERA

PACCOLTA, DISEGNATA, ED INCISA

DA CARLO ANTONINI

Archittetto, Incilore Camerale, e di F. M. il Re, di Pologia, ed Accedemico Clementino dell'Indiano di Bologoa.

FOLUME TERZO

Che contiene la Serie de' Candelabri Antichi

DEDICALA ALLA SANTILA DI NOSTRO SIGNORE

PAPA PIO SESTO

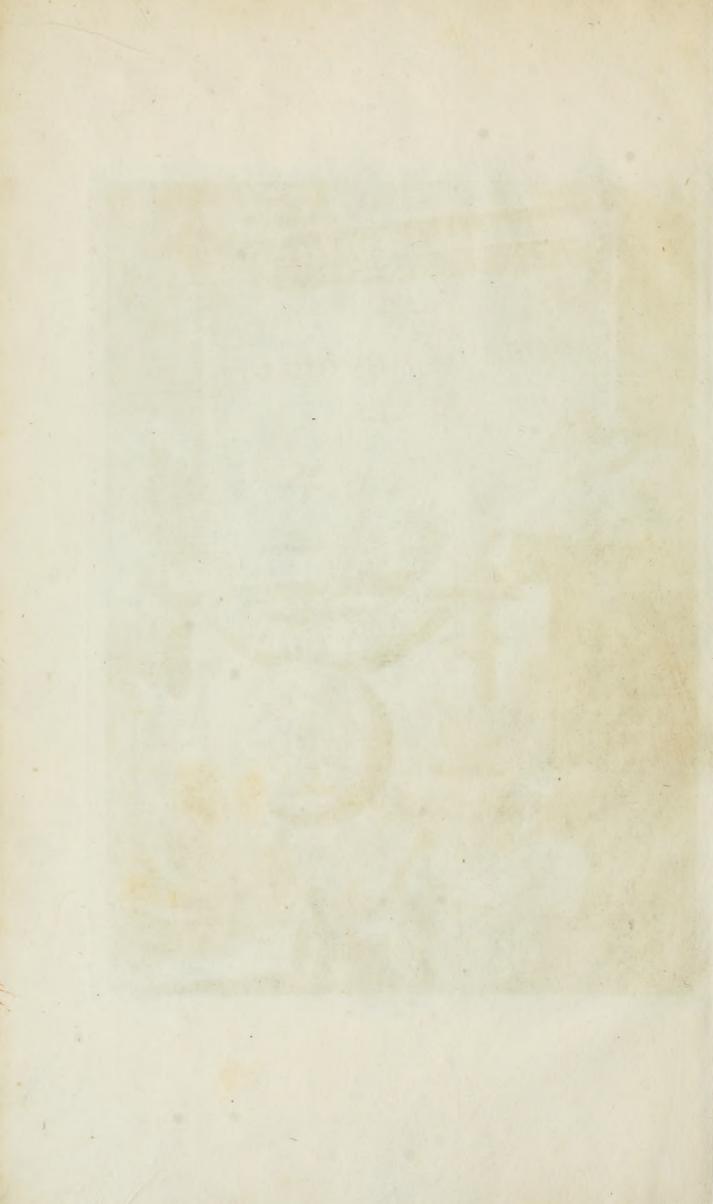
FELICEMENT'S REGIVANTE.



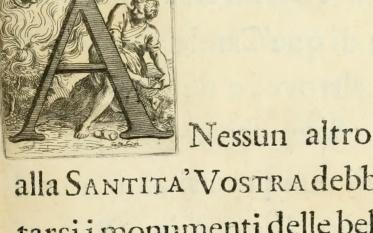
ROMAMDCCAC

NATURAL DESIGNATION AND ALLA MINERALIA



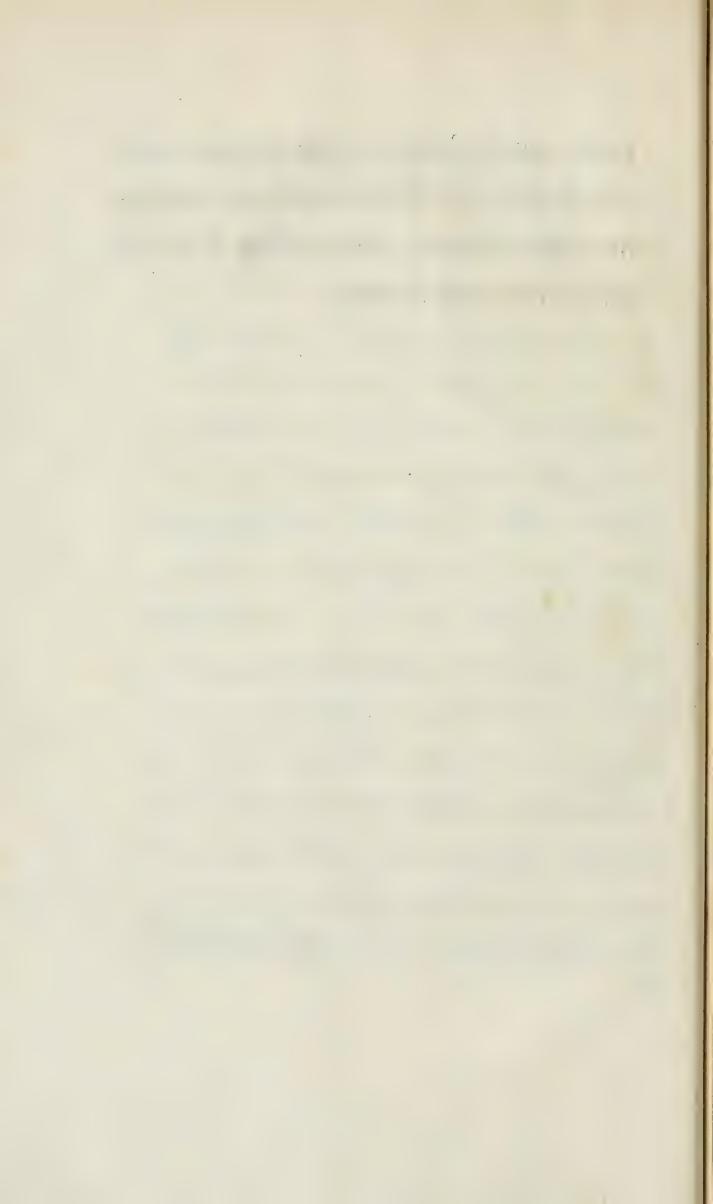


BEATISS.MO PADRE



Nessun altro prima che alla Santita' Vostra debbono presentarsi i monumenti delle belle arti, giacchè queste in Voi rispettano il massimo Estimatore, ed il munifico Conser-

vatore. Il Museo Pio Clementino, e tante altre grandiose opere vostre ne faranno perpetua testimonianza agli amatori di esse. La raccolta de' Candelabri non è sfuggita alla fina penetrazione della Santita' Vostra, la quale ha voluto adornarne quel celebratissimo Museo, d'onde avendone io tratti i disegni, mi fo un dovere di umiliarli a Vostra Beatitudine, colla giunta di que'Candelabri, che si conservano altrove, e de' pochi antichi Oriuoli a Sole, che ci sono pervenuti, de'quali uno pure si ammira nel Vostro Museo. Io confido, Beatis-SIMO PADRE, che degnerete anche questa raccolta del Sovrano Vostro favore; quale sempreppiù implorando sopra di me, e delle cose mie, che sono tutte Vostre, mi umilio al bacio de' Santissimi Piedi.



W VII U

CARLO ANTONINI

ARTISTA LETTORE.

Opo avere nelle precedenti mie Raccolte presentati ai nobili Artisti altri sceltissimi membri di architettura, onde fornire nella varietà di essi le degne loro opere, mi è venuto in pensiere di dar mano ad una Raccolta presso che nuova, e pellegrina. Ha questa per oggetto gli antichi Candelabri, ed Orologj Solari; e comecchè l'uso di essi a giorni nostri sia men frequente, tutta volta potendo le varie forme, specialmente dei Candelabri, fervire molto acconciamente ad ornato nei fregj, come ve le adoperarono con assai eleganza gli antichi Artisti, ho diritto a sperare, che l'opera da me intrapresa farà per essi utile e giovevole, nel tempo istesso che dovrà riuscire agli amatori

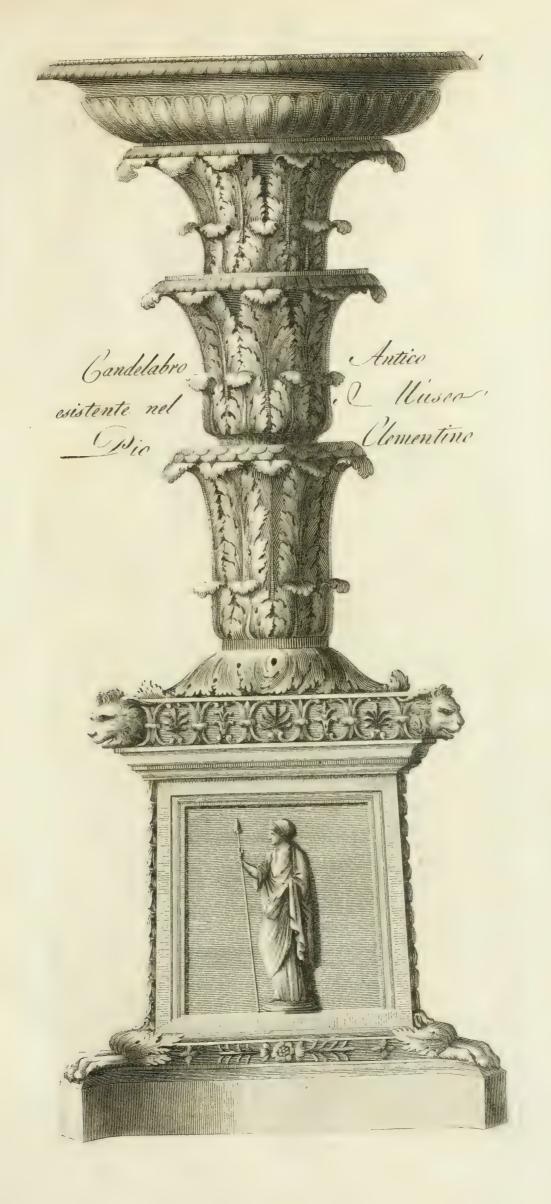
de' vetusti monumenti sommamente accetta, e gradita.

L' abbondanza delle cose mi ha riconfigliato a dividere questa raccolta in due Parti. Nella Prima avran luogo non folo i grandi Candelabri d' intera e maestosa scoltura esistenti in Roma, ed in altre Città dell' Europa, ma anche quei, che veggonsi espressi negli antichi fregj, ed in particolari bassirilievi. Nella seconda Parte poi saranno compresi que' Candelabri, che eccellenti Artisti ci hanno tramandati in disegni, tratti da monumen. ti antichi che ebbero sott' occhi, colla giunta di pochi, ma scelti Candelabri di bronzo, che si conservano in diversi Musei. A questa seconda Parte quasi per Appendice anderanno uniti gli antichi Orologi solari in marmo, che tuttavia esistono in Roma, Velletri Tivoli, Terracina, Napoli, ed Inghilterra; e dell'uso di questi Orologj si parlerà nella prefazione a questa medesima Parte seconda.

Intanto non essendo mio scopo di e-stendermi sulla erudizione antiquaria, che

molta e dilettevole ne somministrano gli antichi Candelabri, diró brevemente alcuna cosa sulla struttura di quelli, che ci rimangono di forma intera. Altri di questi Candelabri sono composti di più pezzi, o parti principali, altri sono di una, o piú colonne variamente lavorate. I più di essi hanno per basamento un' ara triangolare, e questa appoggiata sú tre zampe di fiera, o sù tre animali, che posano d'ordinario sopra un plinto pur triangolare, ornato di qualche membro di architettura. Da quest' ara comincia lo stelo, o sia scapo del Candelabro, cioè tutto quello, che è fra la sua base, e il padellino, o cratere. Questo scapo, secondo le fantasie degli artefici, ebbe diverse forme, che non accade descrivere a chine ha sott' occhi gli esatti disegni. Noterò solo che la più comune fu quella di varie tazze, o piattel· li collocati l'un sopra l'altro ad una certa distanza. L'uso di queste varie tazze, oltre il comodo di raccogliere la materia, che poteva scolare dal padellino, di conservarvi gli utenfili opportuni ad accen-

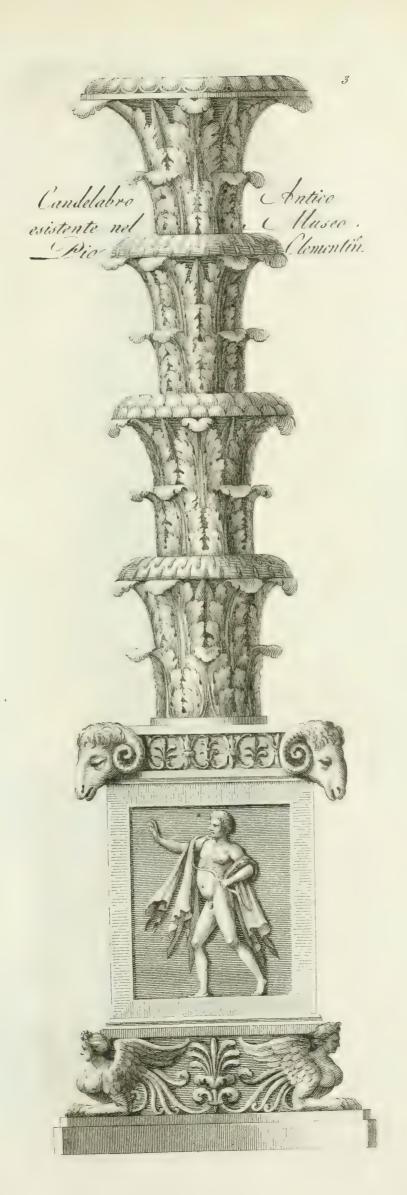
dere, mantenere, e spegnere il lume; potè da principio aver origine per alzare, od abbassare lo stesso lume, ora scorciando il Candelabro di una o più tazze, ed ora aggiungendovele. I grandi Candelabri di marmo erano presso i Greci, e Romani per usi pubblici, specialmente ne' Tempj, nelle Terme, e davanti a i loro Idoli, mentre agli usi privati erano riserbati i minori, e più frequentemente quelli di bronzo. Questi costumavansi a guisa di colonnette lunghe e sottili, o baccellate, o capricciosamente ornate, e quando non avevano proprio padellino, vi era riposta sopra una lucerna, come può vedersi nella Tavola LXV. ultima di questa Parte Prima. All' opposto i grandi Candelabri o erano destinati a semplice ornato, o servivano per far lume, specialmente pe'susfimenti, e talvolta eziandio per are, quantunque di esse molto più alti. Queste poche nozioni saranno sufficienti per gli egregi nostri Artisti, alla soddisfazione de' quali ho io ben volentieri consecrata la non picciola fatica di questa nuova collezione.

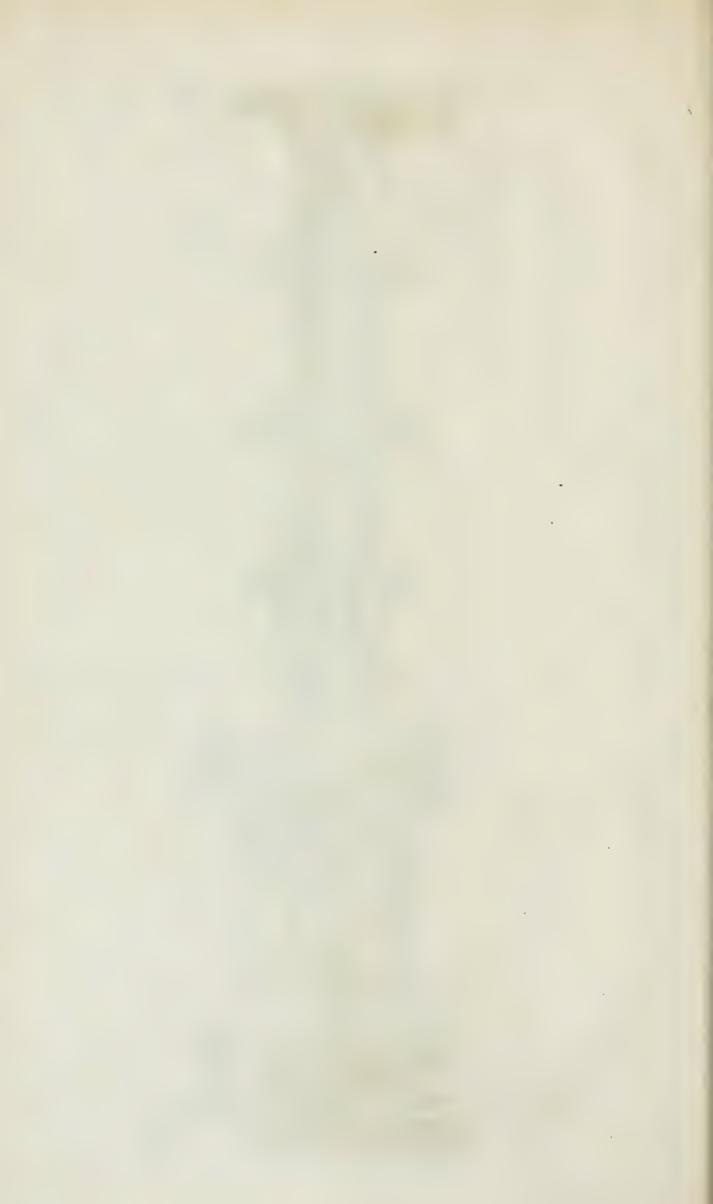








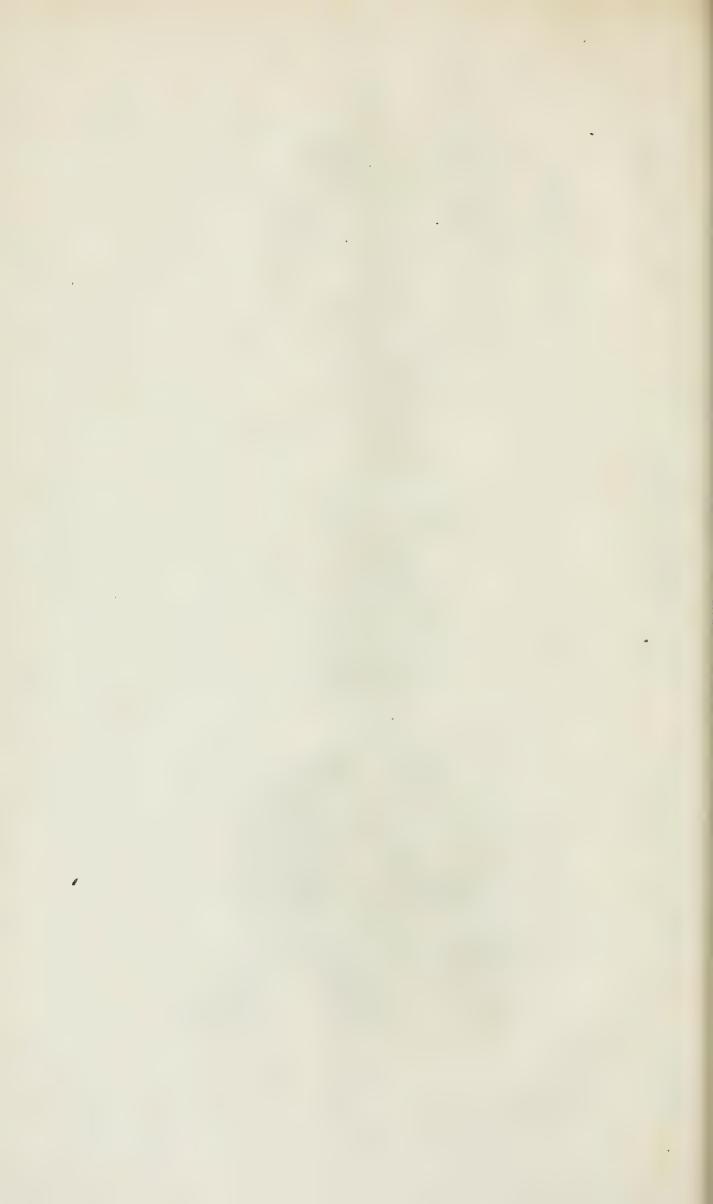


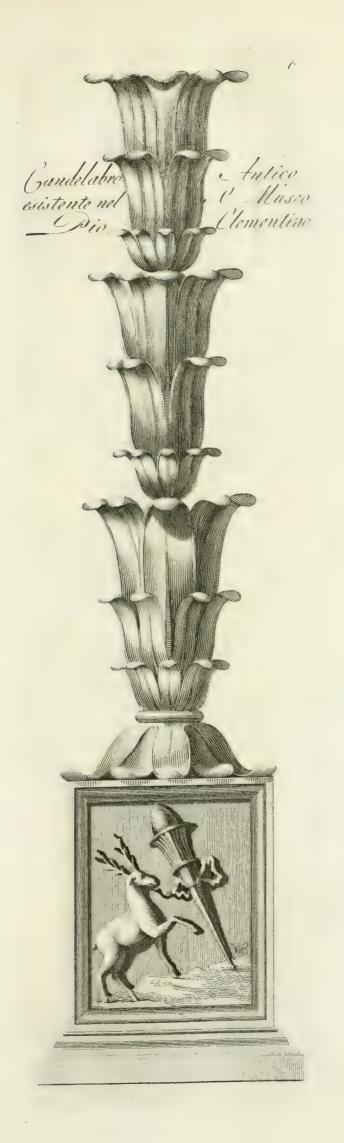


















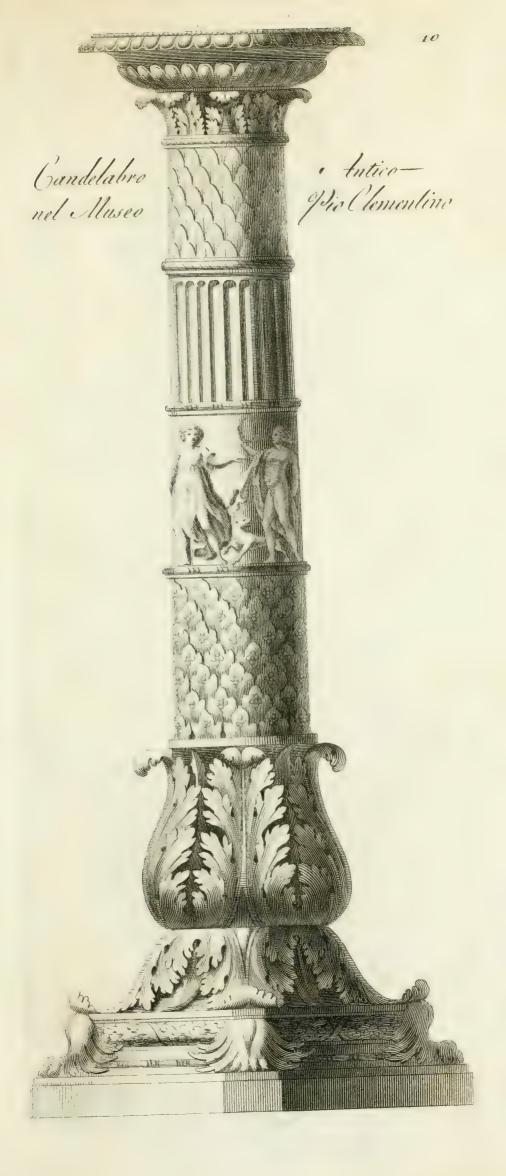




Candelabro antico esistente nel Museo Pio Clementino







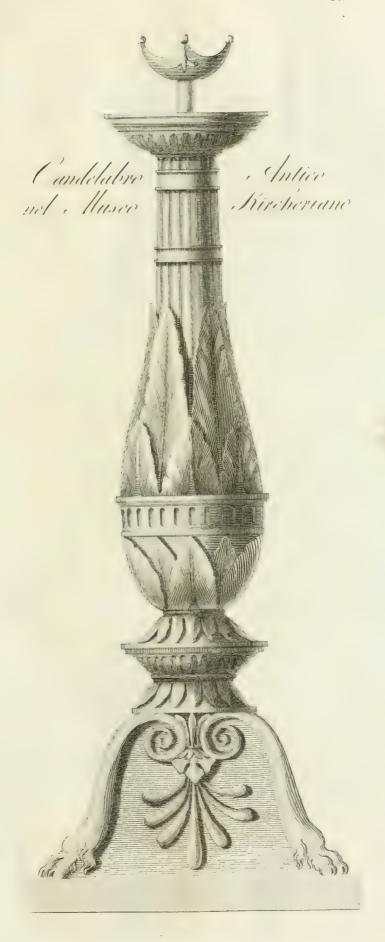




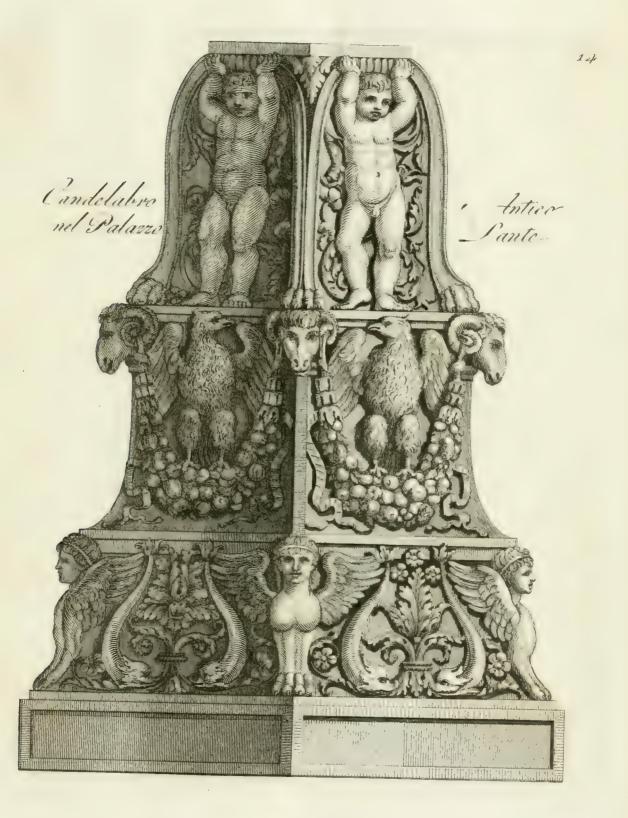












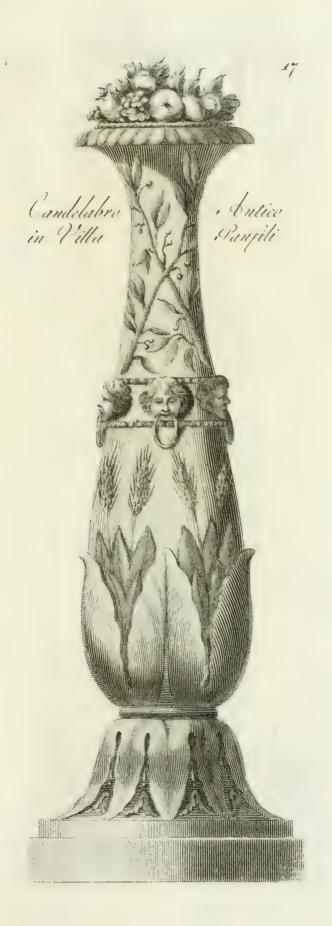


















Jundelabro antico esistente in Villa: Albani

































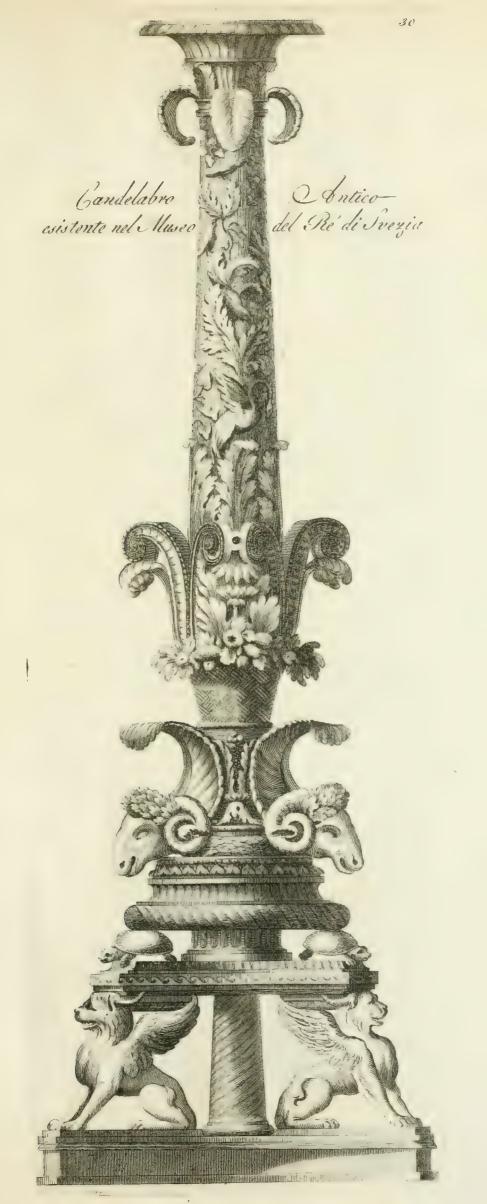






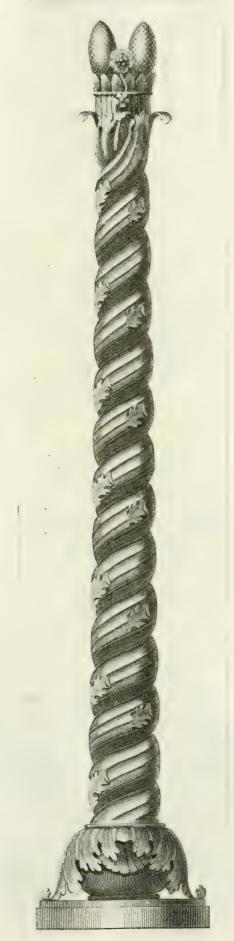




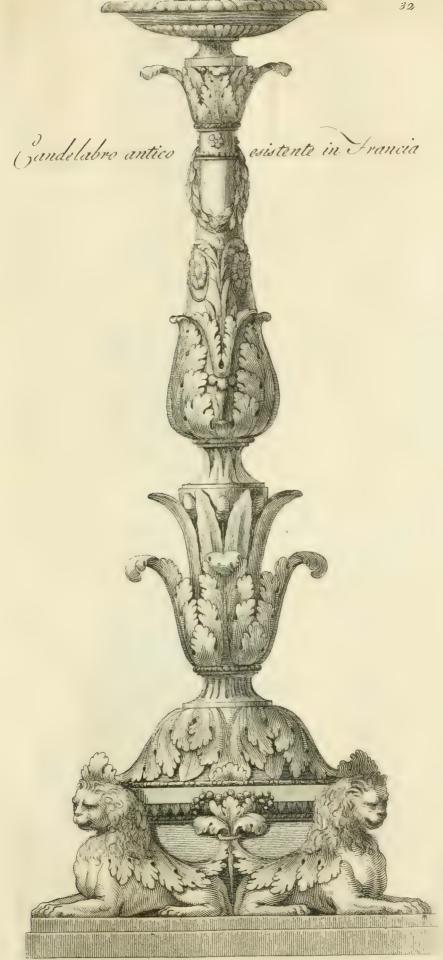




Candelabro e Intico
esistente in Varsaviapresso LA.il Principe
Stanislao Poniatousselii

















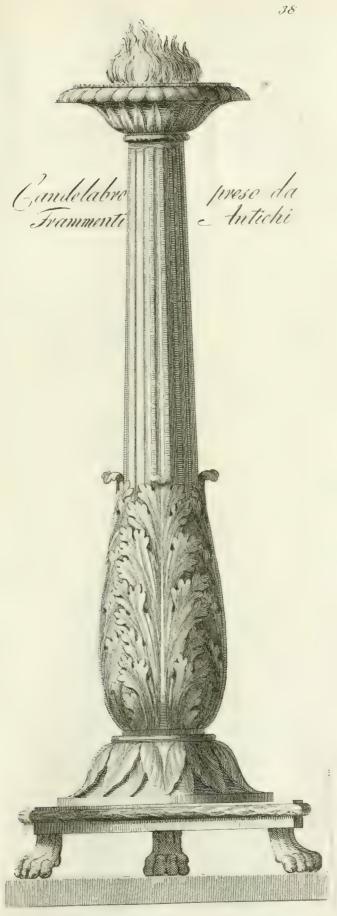












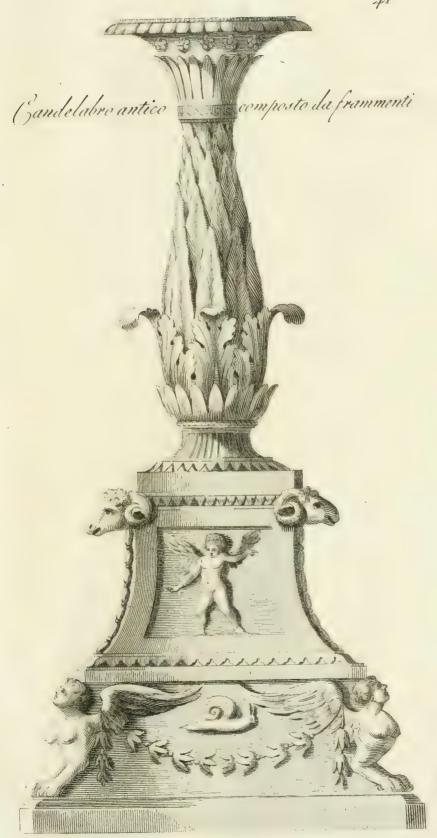












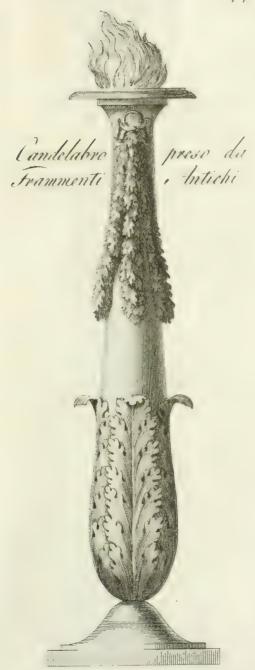
















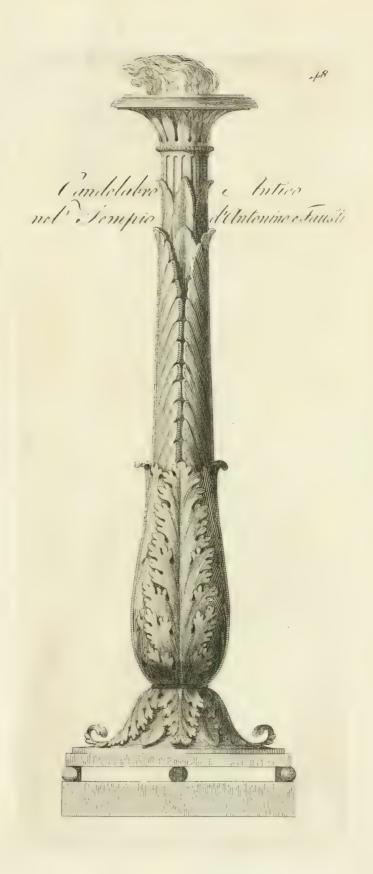


















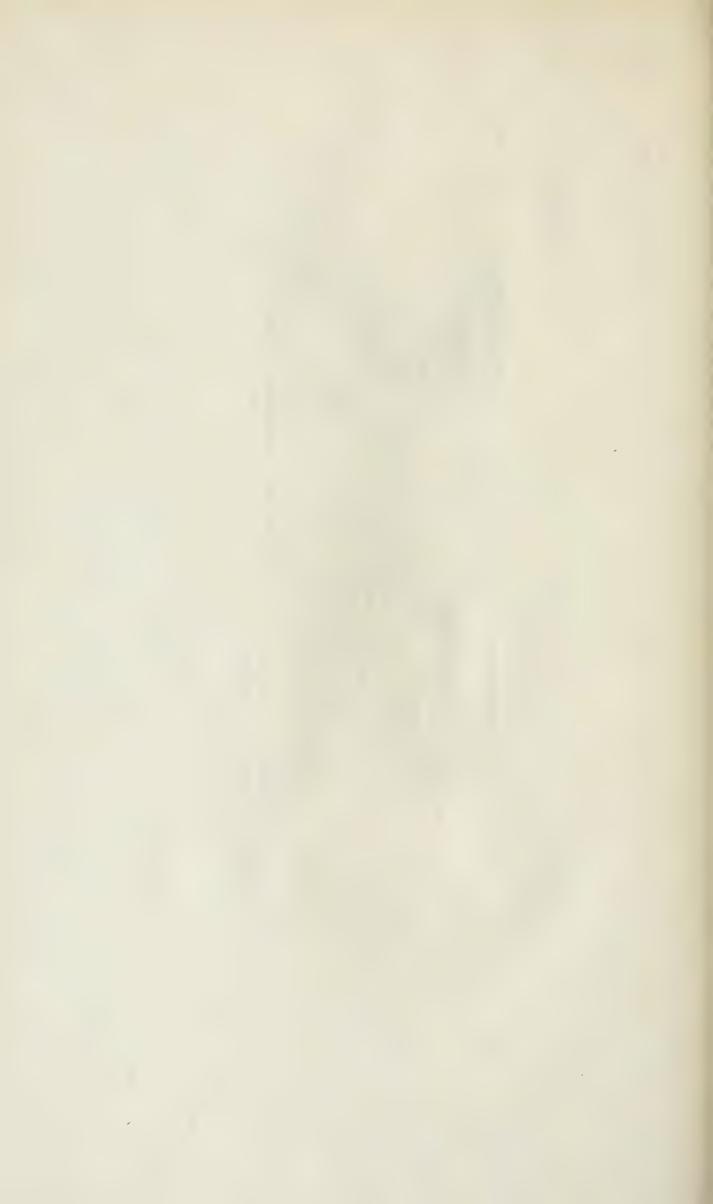


















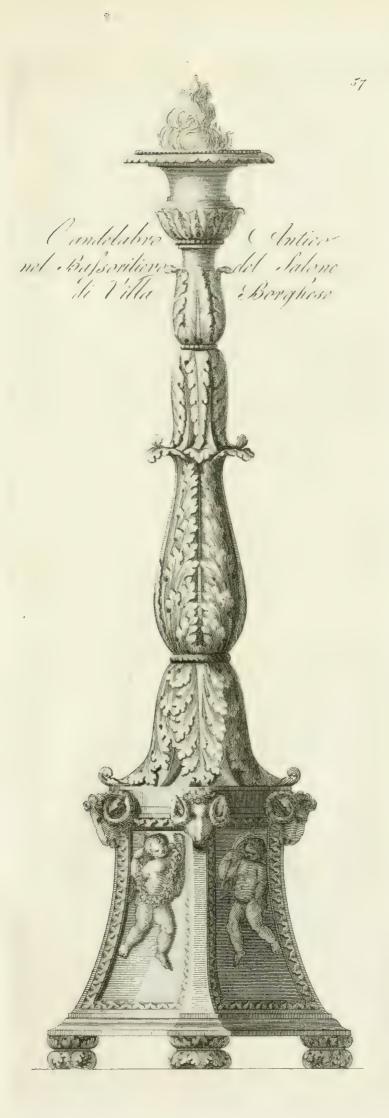






































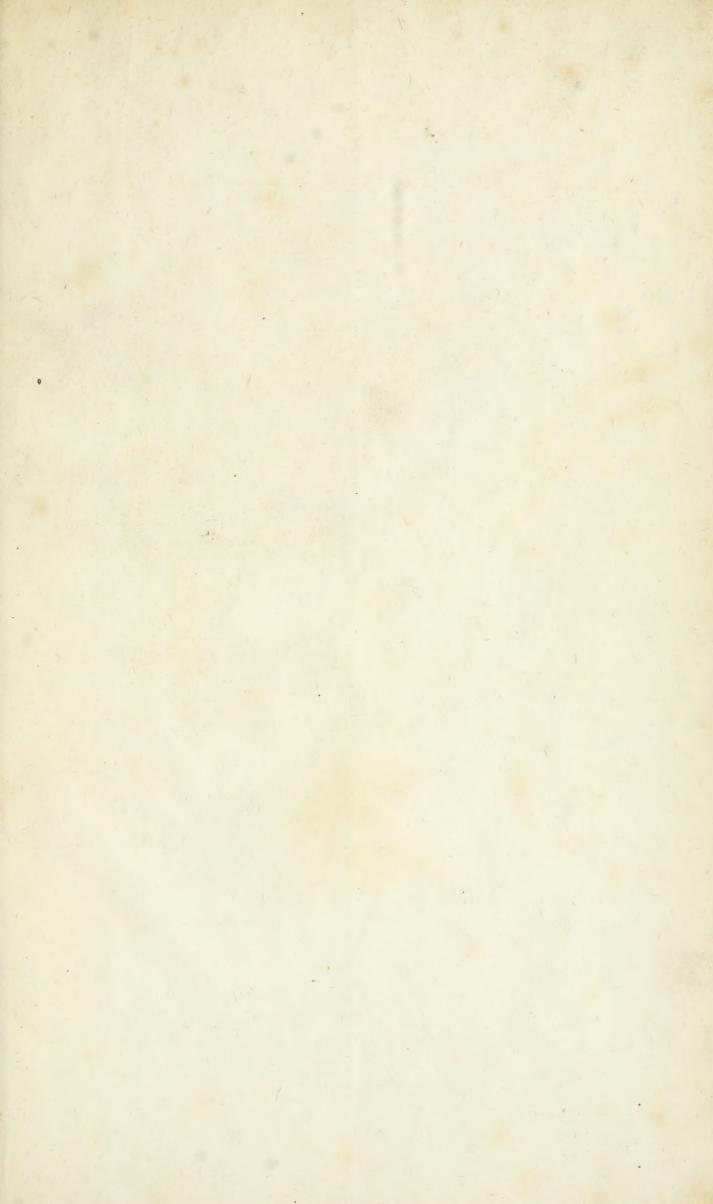


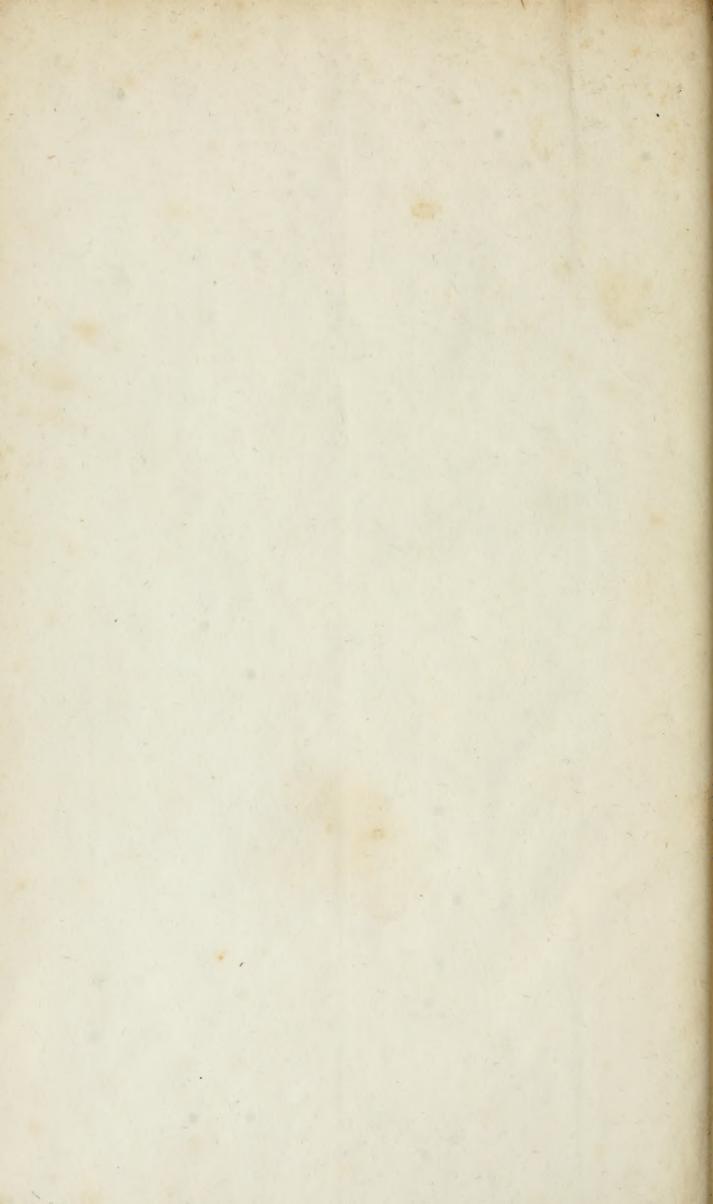




In Velletri nel Museo Borgiano







SPECIAL 83-B FOLIO 1329 NK 1530 A63 1781 V.3 C.2 THE J. PAUL GETTY CENTER

